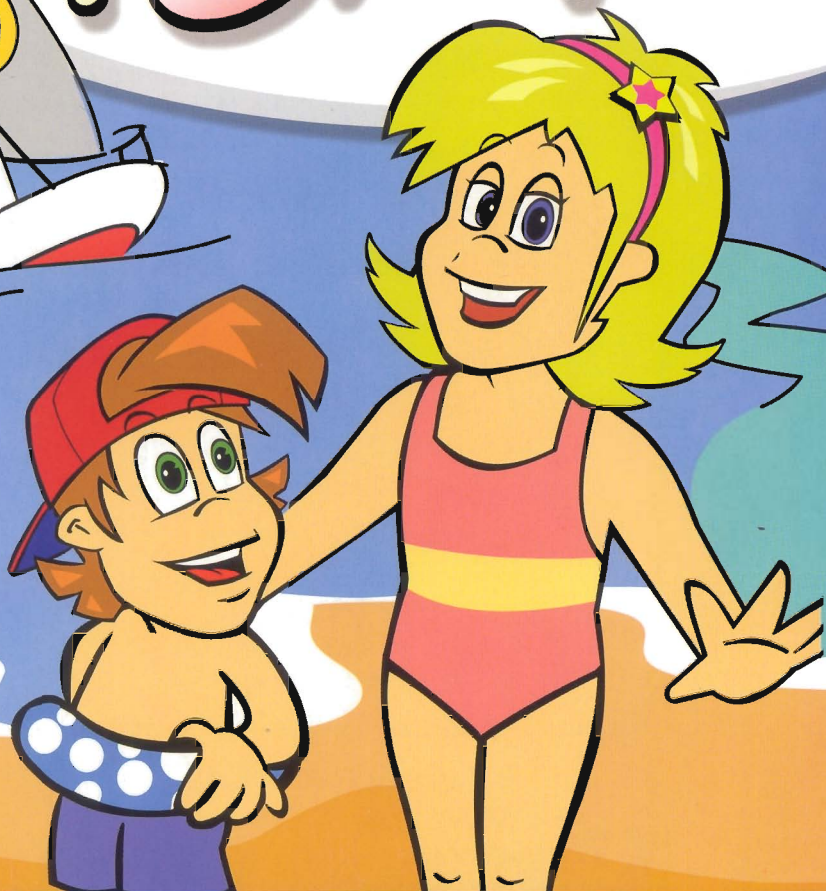


X UN MARE + SICURO



IMAGO
MEDIA
EDITRICE



CAPITANERIA DI PORTO
GUARDIA COSTIERA

SOMMARIO

- PRESENTAZIONE DEL MINISTRO DEI TRASPORTI ALESSANDRO BIANCHI

- SALUTO DEL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO LUCIANO DASSATTI

4. IN SPIAGGIA E IN PISCINA

6. ATTIVITA' SUBACQUEE

7. WINDSURF

8. MOTO D'ACQUA

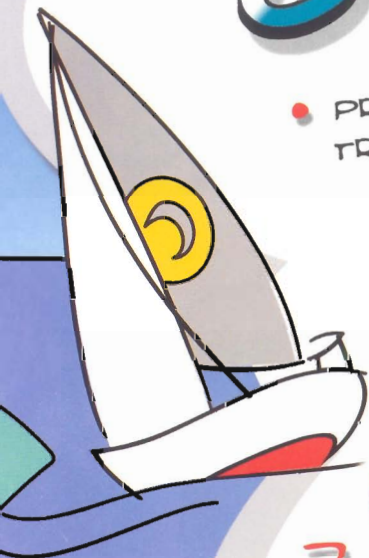
9. CONSIGLI DEL DOTTORE

12. LE AREE MARINE PROTETTE

14. IN BARCA

26. EMERGENZE IN MARE

XUNMARE
+ SICURO





A tutti coloro che partono per le vacanze voglio ricordare che proprio questo è il periodo di lavoro più intenso per gli uomini della Guardia Costiera italiana. A loro dunque, a nome dei cittadini italiani, rivolgo un sentito ringraziamento. Questo opuscolo, che contiene alcuni essenziali consigli per vivere al meglio il nostro meraviglioso mare, è una nuova intelligente iniziativa della Guardia costiera. Poche pagine, scritte in modo semplice e scorrevole, da leggere rapidamente, che ci ricordano gli elementi essenziali della sicurezza, del rispetto del mare, della navigazione. Sono consigli apparentemente scontati ma da tenere sempre a mente se si desidera trascorrere una vacanza serena e soprattutto coltivare nel nostro Paese che, non dimentichiamolo, ha oltre ottomila chilometri di coste, una solida cultura del mare.

Grazie ancora, dunque, alle donne e agli uomini che sul mare lavorano per la nostra sicurezza.

E a tutti gli Italiani auguro una buona estate.

Alessandro Bianchi
Ministro dei Trasporti



Vivere il mare.

L'amore per il mare sintetizza i mille significati, le mille esperienze, che il mare può rappresentare per ciascuno di noi.

Ma vivere il mare presuppone intanto la conoscenza e il rispetto che dobbiamo avere di un bene tanto prezioso per la nostra stessa vita.

E se il mare può dare tanto dobbiamo ricordarci che da noi pretende almeno l'osservanza di alcune regole di prudenza fondamentali affinché una bella giornata di riposo e di divertimento rimanga tale.

L'iniziativa di questo opuscolo è proprio quella di indicare alcuni suggerimenti di base al neofita, e non solo, del mare per aiutarlo ad essere primo artefice della propria sicurezza.

Amm. Luciano Dassatti
*Comandante Generale del
Corpo delle Capitanerie di
Porto - Guardia Costiera*



NONNO



FRANCESCA

SALUTISSIMI A TUTTI.
SIAMO PRONTI PER LA NOSTRA VACANZA
AL MARE, LA STIAMO SOGNANDO DA ALCUNI
MESI E QUASI MAGICAMENTE IL MOMENTO
DELLA PARTENZA E' ARRIVATO. ALCUNE
RACCOMANDAZIONI E CONSIGLI SONO
NECESSARI PERCHE' TUTTI POSSANO DIVERTIRSI,
PRATICARE GLI SPORTS, GIOCARE LIMITANDO I
PERICOLI CHE SPESSO
POSSONO ESISTERE.



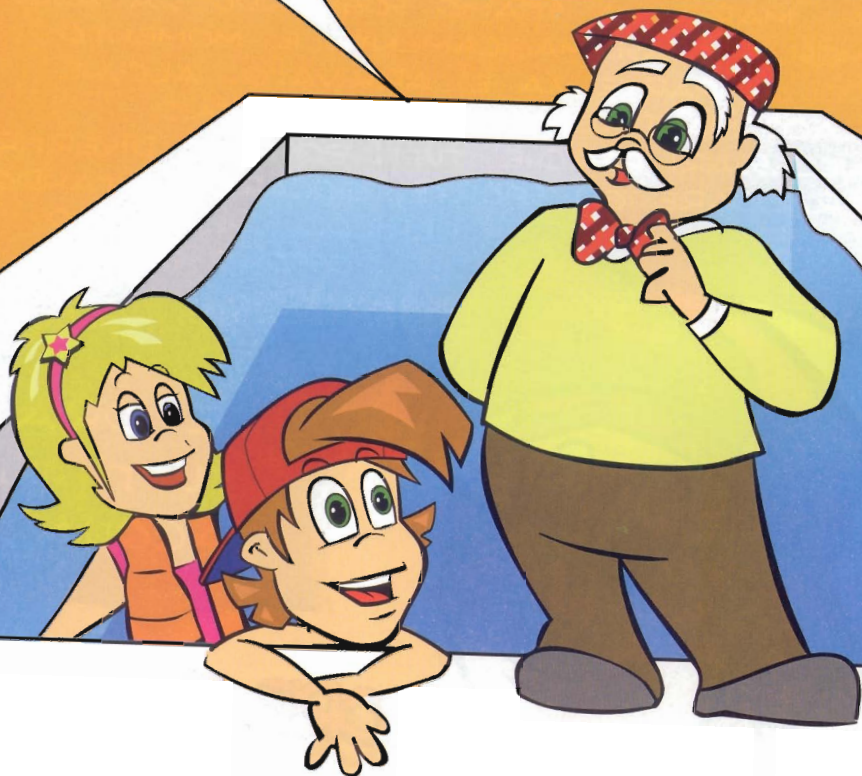
LORENZO

E ORA
TUTTI IN
ACQUA!!

In spiaggia e in piscina è bene ricordarsi alcune importanti regole:

- devono trascorrere almeno tre ore dall'ultimo pasto principale prima di fare il bagno;
- non entrare in acqua da soli;
- non tuffarsi mai se non si conosce la profondità dell'acqua; se qualcuno controlla il nostro bagno da terra, è meglio;
- avvisare l'assistente bagnante e la Capitaneria di Porto di situazioni di pericolo;
- dopo una lunga esposizione al sole, è bene entrare in acqua progressivamente: iniziare a bagnarsi la testa per passare poi al resto del corpo.

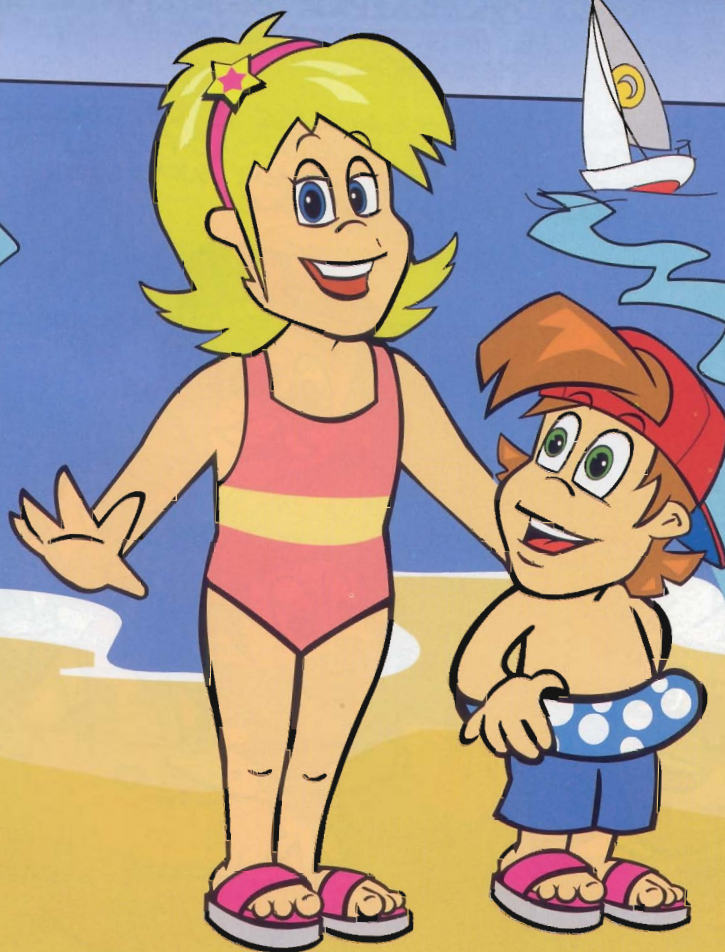
UNA BUONA "CULTURA DELL'ACQUA" E' INDISPENSABILE PER CHI VA AL MARE! E' FONDAMENTALE ALLENARSI IN PISCINA PRIMA DI ENTRARE IN MARE. PER SVOLGERE LE ATTIVITA' ACQUATICHE, E' NECESSARIO SAPER NUOTARE, ESSERE ALLENATI ED IN PERFETTO STATO DI SALUTE!



In acqua, evitiamo di:

- nuotare di notte, da soli lontani dalla battigia, oltre la zona riservata alla balneazione o lontano dalla postazione dell'assistente bagnante;
- allontanarci più di 50 metri dalla riva con materassini o canotti gonfiabili;
- segnalare situazioni di pericolo per gioco;
- fare il bagno quando il mare è agitato e l'acqua molto fredda;
- fare il bagno nei porti canale, nei corridoi di entrata e di uscita delle imbarcazioni.

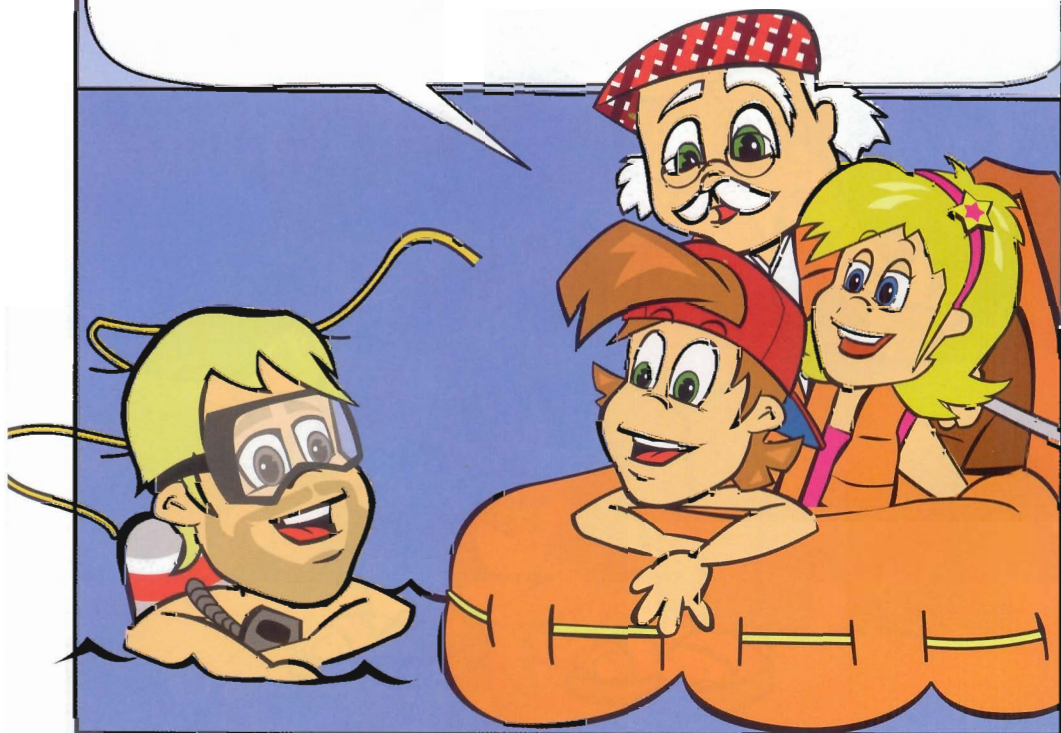
In caso di crampi, è importante restare calmi e chiamare soccorso.



PER SVOLGERE ATTIVITA' SUBACQUEE, E' NECESSARIO FREQUENTARE UN CORSO. PRIMA DELL'IMMERSIONE CONTROLLARE L'ATTREZZATURA E SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA UTILIZZANDO LA BOA CON BANDIERA SEGNA SUB.

PRIMA DI IMMERGERSI IN APNEA EFFETTUARE DUE PROFONDE VENTILAZIONI. UTILIZZARE UNA CINTURA PESI ADEGUATA ALLE PROPRIE CAPACITA' E ALLA PROPRIA ATTREZZATURA. TRA UN'IMMERSIONE E L'ALTRA ASPETTARE ALMENO TRE MINUTI. NON IMMERGERSI DA SOLI, MA CON UN COMPAGNO CON CUI ALTERNARE LE IMMERSIONI. INIZIARE LA RISALITA AL PRIMO SEGNALE DI DISAGIO E NON OLTRE LA PRIMA CONTRAZIONE DIAFRAMMATICI. IMMERGERSI SOLO SE SI E' IN PERFETTE CONDIZIONI PSICOFISICHE.

PER PRATICARE PESCA SUBACQUEA E' NECESSARIO AVERE COMPIUTO 16 ANNI DI ETA'. IL FUCILE PUO' ESSERE CARICATO SOLO DOPO AVER SUPERATO LA ZONA DI BALNEAZIONE.



Windsurf

Se non si utilizzano strutture specifiche, si può prendere il largo attraversando i corridoi di lancio. Si può uscire e rientrare attraverso la zona di balneazione pagaiando sulla tavola con l'albero disarmato. Non è consigliabile allontanarsi troppo da terra, né navigare a lungo con il vento in poppa. Se il rientro è faticoso, disarmate l'albero arrotolando la vela e ponendolo sulla tavola, quindi remate verso terra tagliando diagonalmente vento e corrente. Indossare sempre il giubbotto di salvataggio. Non velegiate con la tramontana!

LORENZO, E' ANCORA TROPPO
PRESTO PER ANDARE DA SOLO
SUL WINDSURF!



Moto d'acqua

Per condurre una moto d'acqua devi aver compiuto i 18 anni, ed essere in possesso della patente nautica. Prima di salire, è obbligatorio indossare il giubbotto salvagente, controllare che a bordo ci siano le dotazioni di sicurezza previste, ed una sagola per il rimorchio e il recupero. Per partire e tornare a riva utilizzare solo gli appositi corridoi. Navigare solo di giorno, nella fascia di costa che va dai 200 metri al miglio, lontano dalle imboccature dei porti e in buone condizioni meteomarine. E' un mezzo potente e veloce, fare grande attenzione!



EVITATE I CIBI PESANTI E DI DIFFICILE
DIGESTIONE, BEVETE SEMPRE MOLTA ACQUA E
MI RACCOMANDO BAMBINI, NON TOCCATE E
NON DISTURBATE QUALUNQUE
PESCE CHE VI CAPITI
A TIRO.



Scoprite la natura che è in voi

Le Aree Protette, oltre ogni immaginazione

PARCHI NAZIONALI

- 1) Stelvio
- 2) Dolomiti Bellunesi
- 3) Val Grande
- 5) Gran Paradiso
- 6) Appennino Tosco Emiliano
- 9) Cinque Terre
- 11) Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna
- 13) Arcipelago Toscano
- 14) Monti Sibillini
- 15) Gran Sasso e Monti della Laga
- 16) Maiella
- 18) Gargano
- 19) Abruzzo, Lazio e Molise
- 21) Circeo
- 22) Alta Murgia
- 24) Vesuvio
- 29) Cilento e Vallo di Diano
- 30) Val d'Agri - Lagonegrese
- 33) Pollino
- 35) Sila
- 37) Aspromonte
- 44) Arcipelago di La Maddalena
- 46) Asinara
- 49) Golfo dirosei e Gennargentu

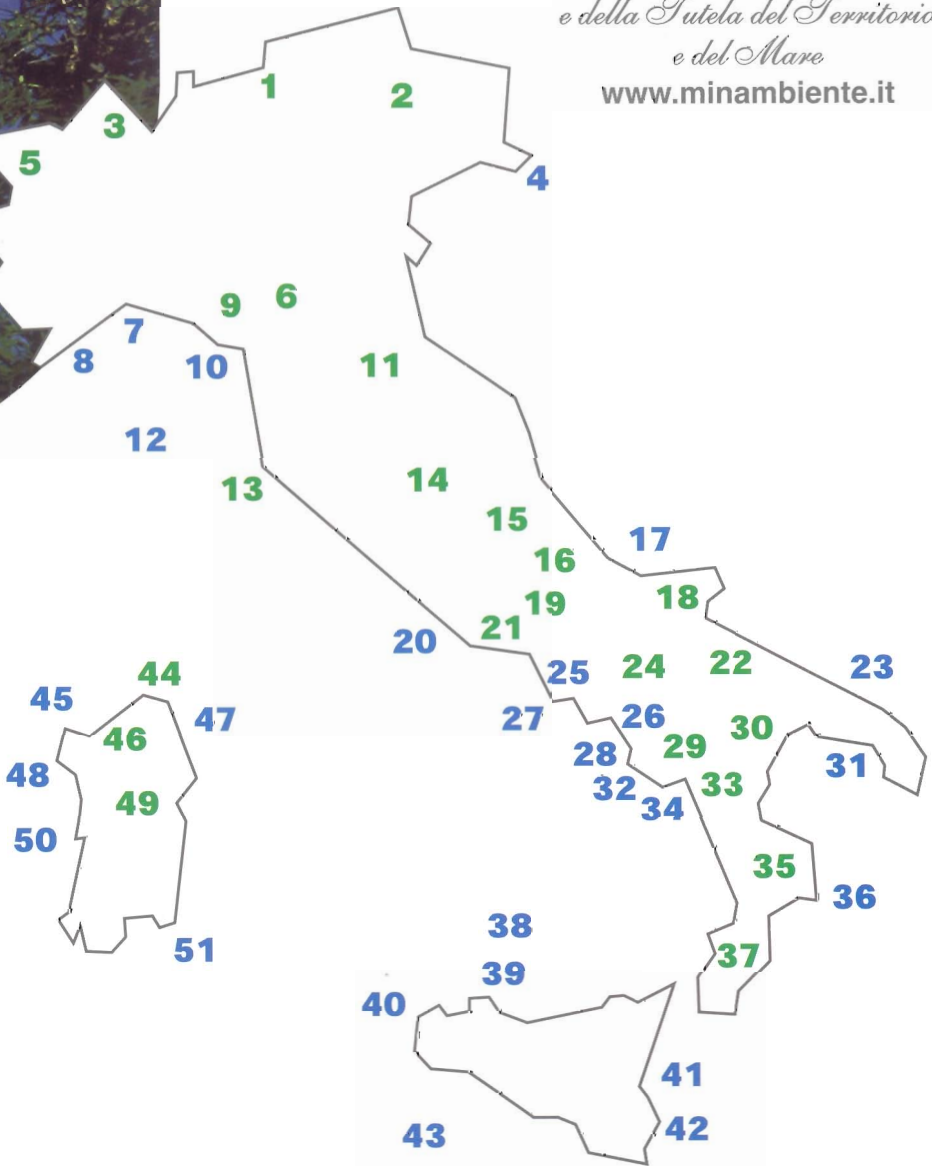
AREE MARINE PROTETTE

- 4) Miramare nel Golfo di Trieste
- 7) Portofino
- 8) Isola di Bergeggi
- 10) Cinque Terre
- 12) Santuario per i Mammiferi Marini
- 17) Isole Tremiti
- 20) Secche di Tor Paterno
- 23) Torre Guaceto
- 25) Parco archeologico sommerso di Baia
- 26) Parco archeologico sommerso di Gaiola
- 27) Isole di Ventotene e Santo Stefano
- 28) Punta Campanella
- 31) Porto Cesareo
- 32) Santa Maria di Castellabate
- 34) Costa degli Infreschi e della Masseta
- 36) Capo Rizzuto
- 38) Isola di Ustica
- 39) Capo Gallo - Isola delle Femmine
- 40) Isole Egadi
- 41) Isole Ciclopi
- 42) Plemmirio
- 43) Isole Pelagie
- 45) Isola dell'Asinara
- 47) Tavolara - Punta Coda Cavallo
- 48) Capo Caccia - Isola Piana
- 50) Penisola del Sinis - Isola di Mal di Ventre
- 51) Capo Carbonara



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

www.minambiente.it





Le regole che disciplinano l'uso del mare
protetto riguardano soprattutto:

- l'ormeggio;
- l'ancoraggio;
- la pesca;
- la navigazione;
- la balneazione.

In molte aree marine protette sono regolamentate le visite organizzate via mare, e i percorsi subacquei, ed è incoraggiata la pesca artigianale e la pesca-turismo dove il turista partecipa alle operazioni di pesca e può gustare a bordo il pescato.

Il Mediterraneo è un mare con poco ricambio d'acqua e da curare quindi in modo particolare; non rigenera tutto, e spesso necessita di molto tempo per farlo.

I rifiuti oleosi e di plastica sono i più dannosi perché rimangono per molto tempo nell'ambiente, e possono danneggiare seriamente alcune specie marine.

Le risorse del mare non vanno sfruttate.

Habitat e specie animali marine vanno protette.

I rifiuti vanno conservati a bordo e consegnati ai servizi di raccolta dei porti.



Quando contattare la Capitaneria di porto?

- per ottenere informazioni sull'uso del mare
- per segnalare qualsiasi forma di inquinamento del mare o delle coste, precisandone le caratteristiche e l'esatta posizione
- per segnalare l'eventuale presenza di specie marine protette ferite o spiaggiate, descrivendo nel modo migliore possibile l'esemplare e la situazione in cui esso è coinvolto
- per segnalare qualunque infrazione compiuta ai danni del mare e delle sue risorse
- per segnalare situazioni di pericolo.

In Italia abbiamo 24 aree marine protette; per poterle visitare e conoscere, bisogna osservare le regole stabilite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Presso la Capitaneria di porto, troverete quelle che riguardano la navigazione, numero di telefono dell'ente che le gestisce, e qualsiasi tipo di informazione sull'accesso e utilizzo.



e adesso, tutti
in barca

EVVIVA! IL NONNO CI PORTA IN BARCA!

CERTO! MA PRIMA
SAPPIATE CHE:



Prima di metterti in mare, ascolta sempre il bollettino meteorologico, verifica che le dotazioni di sicurezza siano funzionanti ed informa un compagno di terra sul percorso che farai.

Se non utilizzi strutture specifiche, prendi il largo attraverso i corridoi di lancio a velocità inferiore a 3 nodi.

Per uscire e rientrare nella zona di balneazione, utilizzare solo i remi.

Durante la navigazione, mantieni una distanza di almeno 100 metri dalla boa segna sub.

Se il mare ingrossa, fa indossare a tutti i giubbotti di salvataggio.

Per i natanti da diporto (inferiori a 10 metri di lunghezza) il numero delle persone trasportabili varia a seconda della lunghezza. Alcuni natanti, riportano nel manuale del proprietario e sulla targhetta

del costruttore il numero di persone trasportabili.

Fino a mt 3,50

max 3 persone

Tra mt 3,51 e 4,50

max 4 persone

Tra mt 4,51 e 6,00

max 5 persone

Tra mt 6,01 e 7,50

max 6 persone

Oltre mt 7,50

max 7 persone

NON DIMENTICATE QUESTI TERMINI MOLTO
USATI DAI MARINAI!

ACCOSTO A DRITTA: CAMBIO LA DIREZIONE
DELLA MIA BARCA VERSO DESTRA.

ACCOSTO A SINISTRA: CAMBIO LA DIREZIONE
DELLA MIA BARCA VERSO SINISTRA.

MANOVRARE LA BARCA:
GUIDARE LA BARCA



NONNO, CHE COSA SONO I FANALI DI NAVIGAZIONE?

DI NOTTE I FANALI DI UNA BARCA SONO IMPORTANTI COME LE LUCI DI UN'AUTOMOBILE. OGNI SERA UN BUON MARINAIO LI DEVE ACCENDERE PER SEGNALARE LA PROPRIA PRESENZA ALLE ALTRE BARCHE.

IL VERDE INDICA IL LATO DI DRITTA (DESTRA) DELLA BARCA.

IL ROSSO IL LATO DI SINISTRA.

IL BIANCO INDICA LA PRESENZA DELLA BARCA. SE AVETE BEN IN MENTE I FANALI, RIUSCIRETE A RICONOSCERE DI NOTTE DOVE VANNO LE BARCHE, CHE TIPO DI BARCHE SONO E CHE COSA STANNO FACENDO.



I FANALI SERVONO AD EVITARE LE COLLISIONI DI NOTTE. LORENZO, GUARDA QUESTA IMMAGINE: MI SAI DIRE, RISPETTO AI FANALI, IN CHE DIREZIONE STANNO NAVIGANDO QUESTE IMBARCAZIONI?

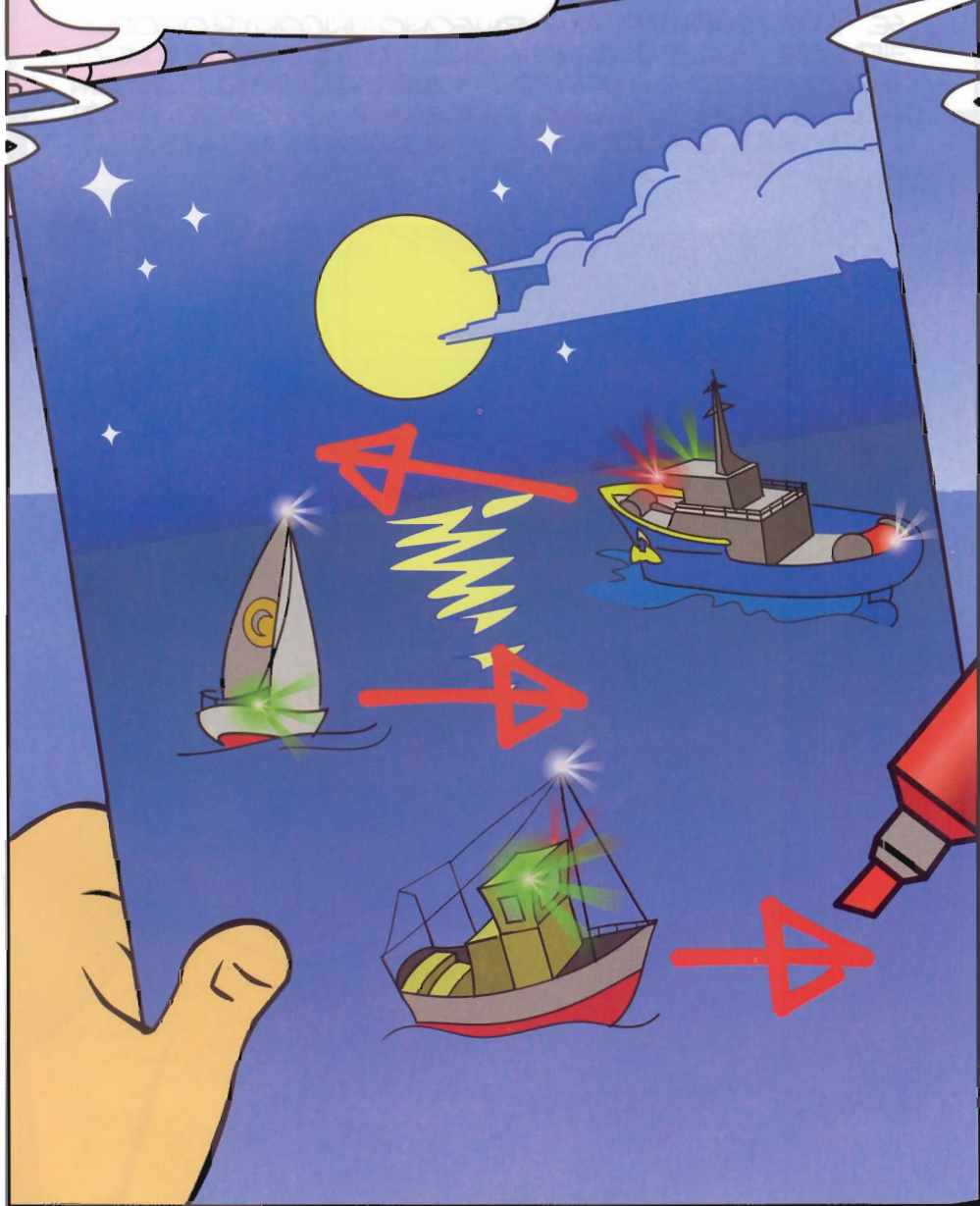
CERTO NONNO E' FACILISSIMO! ...



IN BARCA

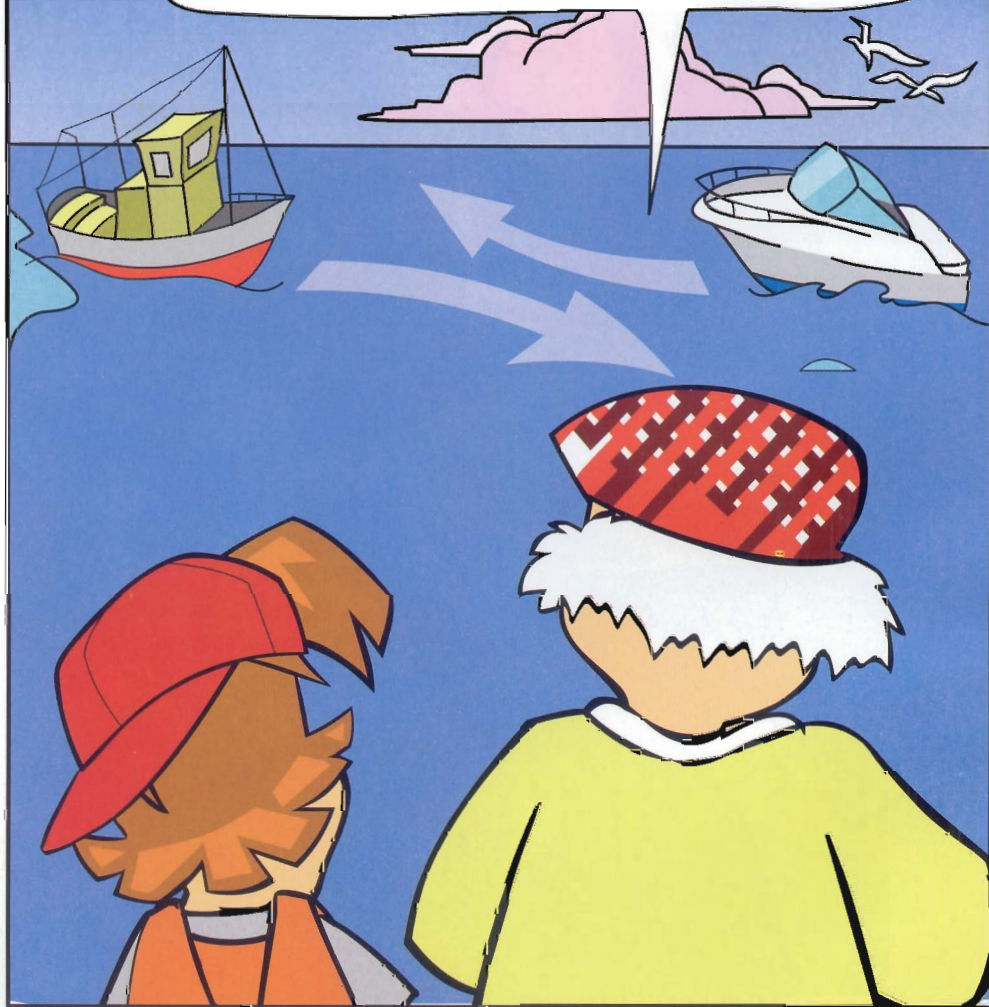
ALLORA ... IL FANALE VERDE A DESTRA ...
QUELLO ROSSO A SINISTRA ... ECCO FATTO!

BRAVO LORENZO! ...



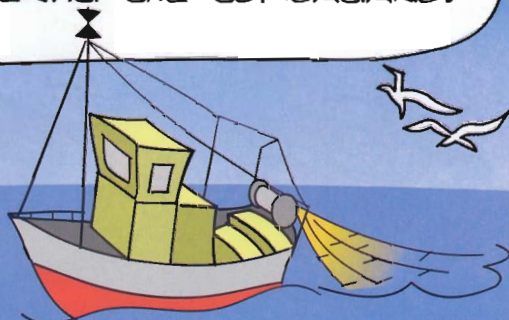
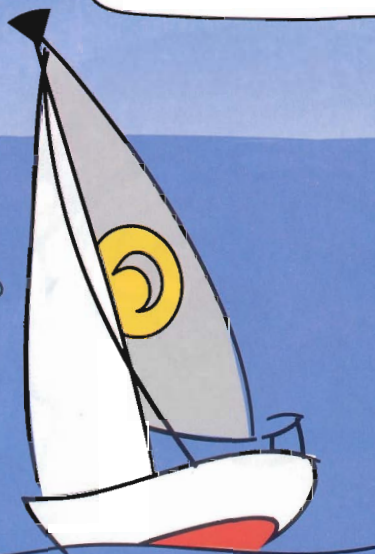
ADESSO PARLIAMO DELLE PRECEDENZE PIU' IMPORTANTI CHE DOVRETE SEMPRE RICORDARE!
LE BARCHE CHE VENGONO DA DESTRA (DRITTA) HANNO LA PRECEDENZA.

SE DUE BARCHE SI VENGONO INCONTRO CON ROTTE OPPOSTE, OGNUNA DI QUESTE DEVE ACCOSTARE A DRITTA: NESSUNA DELLE DUE HA LA PRECEDENZA ED ENTRAMBE DEVONO EVITARE LA COLLISIONE.



SE SIETE SU UNA BARCA A MOTORE,
RICORDATE CHE LE BARCHE A VELA HANNO
SEMPRE LA PRECEDENZA! DI GIORNO UNA
BARCA A VELA PUO' MOSTRARE UN CONO
NERO CON IL VERTICE VERSO IL BASSO.

SE INCONTRATE UNA BARCA CHE STA
PESCANDO, DATELE LA PRECEDENZA PERCHE'
HA GLI ATTREZZI DA PESCA IN ACQUA E NON
E' IN GRADO DI MANOVRARE. DI GIORNO UNA
BARCA DA PESCA PUO' MOSTRARE DUE CONI
NERI CON I VERTICI CHE COMBACIANO.



DI NOTTE, UN
PESCHERECCIO,
QUANDO PESCA,
PUO' AVERE UN
FANALE BIANCO E
UNO VERDE,
OPPURE UN
FANALE BIANCO E
UNO ROSSO VISIBILI
PER TUTTO
L'ORIZZONTE



SE SI RISPETTANO LE PRECEDENZE, TUTTE LE
BARCHE SONO LIBERE DI NAVIGARE SENZA
RISCHIO DI COLLISIONE.

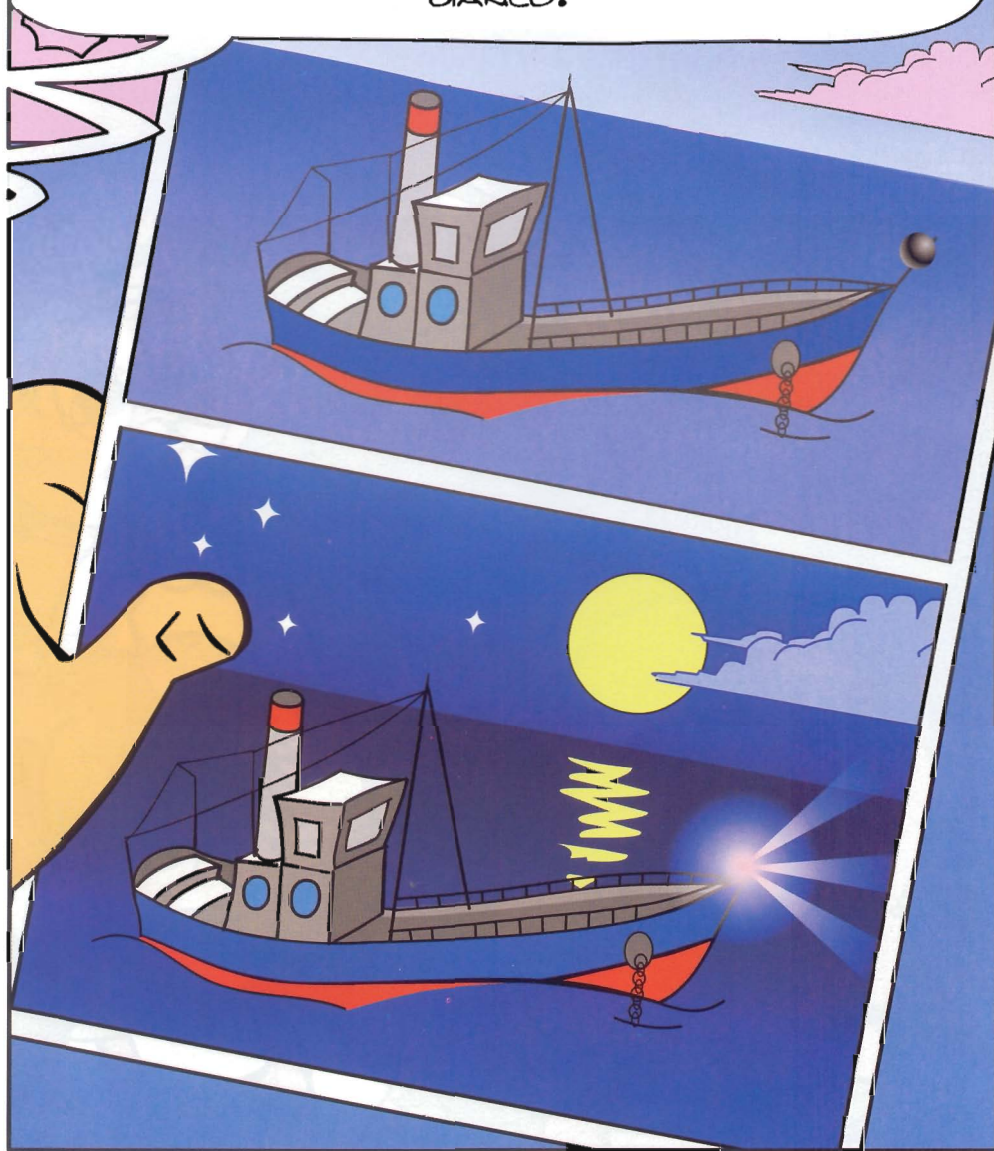
RICORDATE: SE INCONTRATE UNA NAVE CHE
MOSTRA DUE PALLONI NERI, SIGNIFICA CHE NON
E' IN GRADO DI MANOVRARE, FATELO VOI!



DI NOTTE, UNA
NAVE CHE NON E'
IN GRADO
DI MANOVRARE
MOSTRA DUE
FANALI ROSSI.

... E SE DURANTE IL VOSTRO VIAGGIO
INCONTRATE UNA NAVE CON L'ANCORA A
MARE, NON ASPETTATE CHE SIA LEI A
MANOVRARE, FATELO VOI!!

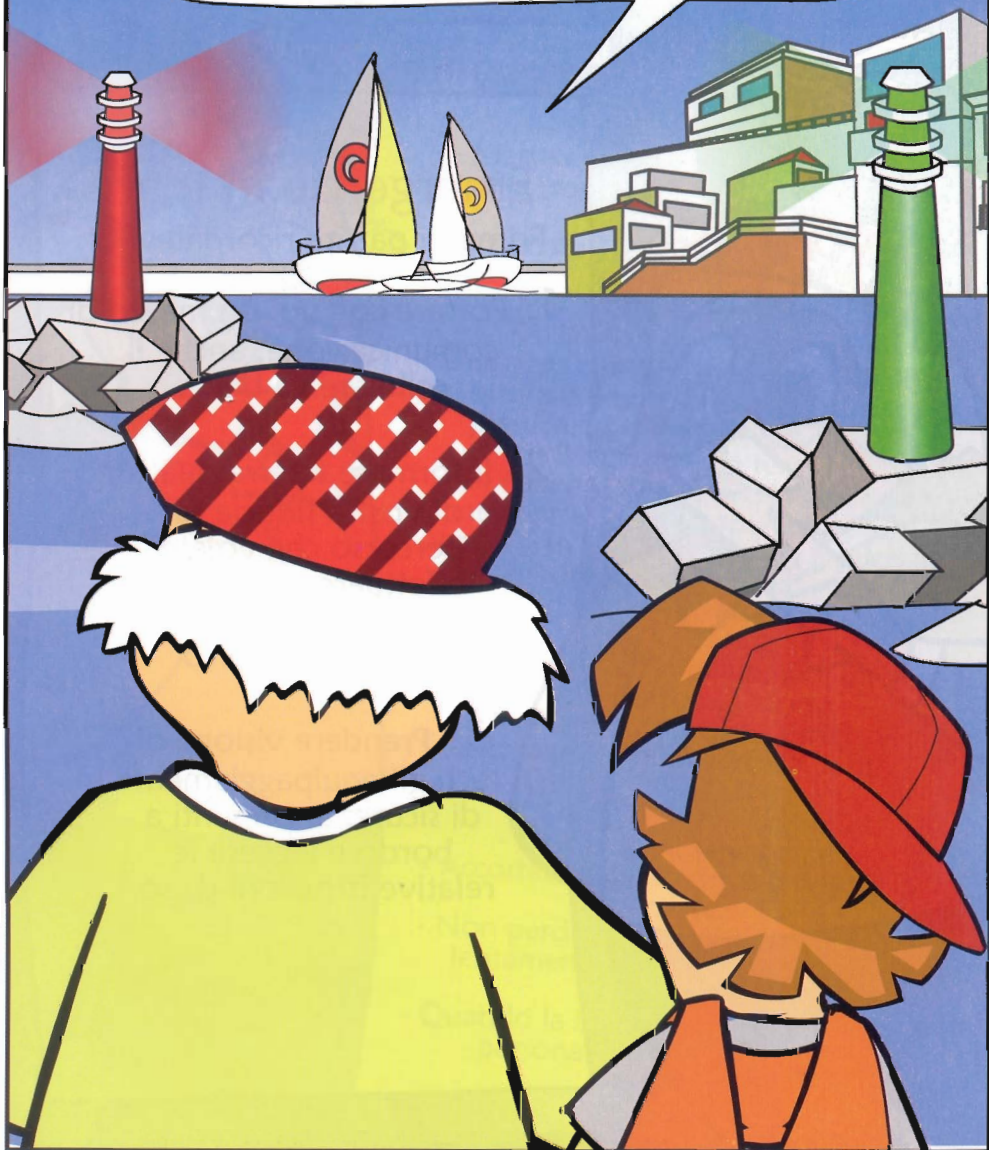
DI GIORNO LA NAVE ALL'ANCORA MOSTRA UN
PALLONE NERO. DI NOTTE, UN FANALE
BIANCO.



LUNGO LA VOSTRA ROTTA POTRESTE
INCONTRARE NAVI DI GRANDI DIMENSIONI CHE
PROPRIO PER QUESTO HANNO DIFFICOLTA' A
MANOVRARE. FATELO VOI!!



... ADESSO ENTRIAMO NEL PORTO. A DRITTA, C'È UNA TORRETTA VERDE CON UN FANALE A LUCE INTERMITTENTE VERDE. A SINISTRA C'È UNA TORRETTA ROSSA CON UN FANALE A LUCE INTERMITTENTE ROSSA. FARE ATTENZIONE AD EVENTUALI NAVI IN USCITA DAL PORTO.



MI RACCOMANDO, PRIMA DI PARTIRE
RICORDATEVI QUESTE REGOLE IMPORTANTISSIME...

...NELL'EMERGENZA IL TEMPO E' PREZIOSO!

Emergenze in mare

Prima di partire ricordatevi di:

1. Portare con voi un mezzo di comunicazione, anche il cellulare va bene.
2. Informare a terra qualcuno di vostra fiducia sul percorso che volete effettuare e quando prevedete di rientrare in porto.
3. Prendere visione di tutti gli equipaggiamenti di sicurezza presenti a bordo e leggere le relative istruzioni d'uso.

SE AVETE UNA EMERGENZA A BORDO SEGUITE
QUESTE INDICAZIONI: ...



INCENDIO:

- Spegnete il motore.
- Mettete le persone col vento alle spalle (sopravvento) guardando le fiamme.
- Azionate l'estintore alla base delle fiamme.

FALLA (buco nella barca):

- Utilizzate qualsiasi materiale a bordo per otturare il buco (stracci, sacchetti di plastica, uno spezzone di vela).
- Dirigete verso terra.
- Se la falla è vicina al livello dell'acqua, fate spostare le persone dalla parte opposta, in modo da tenere il buco al di fuori dell'acqua.

INFORTUNIO:

- Fate distendere l'infortunato e dirigete verso il porto più vicino.
- Chiamate la Guardia Costiera e descrivete le condizioni del ferito.

UOMO IN MARE:

- Lanciategli il salvagente.
- Accostate dal lato dove è caduta la persona.
- Non perdetevi di vista la persona e lentamente tornate indietro per recuperarla.
- Quando la barca è in prossimità della persona, fermate il motore.

... SE LA BARCA AFFONDA UTILIZZATE I MEZZI
DI COMUNICAZIONE PER CHIEDERE SOCCORSO:

CELLULARE: CHIAMATE IL NUMERO BLU **1530**
E COMUNICATE LA VOSTRA POSIZIONE, NOME
DELLA BARCA E TIPO DI EMERGENZA;

RADIO VHF: UTILIZZARE I CANALI **16** O **70** E
COMUNICATE: "MAYDAY, MAYDAY, MAYDAY, ..."
LA VOSTRA POSIZIONE, NOME DELLA BARCA
O ALTRO IDENTIFICATIVO E
IL TIPO DI PROBLEMA.

RICORDATE, POTETE SEMPRE CONTARE
SULLA GUARDIA COSTIERA!!



Emergenze:

Cellulare:
1530

Radio VHF:
canali **16** o **70**

...SE SIETE COSTRETTI AD ABBANDONARE LA BARCA, UTILIZZATE SEMPRE I MEZZI DI SALVATAGGIO

GIUBBOTTI E AUTOGONFIABILI: ATOLLI E ZATTERE.

SE INDOSSATO CORRETTAMENTE, IL **GIUBBOTTO** DI SALVATAGGIO TI AIUTERA' A NUOTARE E TI SOSTERRA' QUANDO SARAI STANCO, OLTRE AD ESSERE ESTREMAMENTE VISIBILE.

GLI **AUTOGONFIABILI** SONO DISPOSITIVI DI SALVATAGGIO IDONEI PER PIU' PERSONE. SONO CHIAMATI COSI' PERCHE' UNA VOLTA TIRATO L'APPOSITO CAVETTO DI COMANDO, SI GONFIANO AUTOMATICAMENTE.

L'**ATOLLO** UNA VOLTA IN ACQUA PERMETTE DI AGGRAPPARSI E DI STARE A GALLA IN ATTESA DEI SOCCORSI ... LA **ZATTERA** PUO' OSPITARE AL SUO INTERNO UN NUMERO VARIABILE DI PERSONE E CONSENTE DI RIMANERE ALL'ASCIUTTO FINO ALL'ARRIVO DEI SOCCORSI.



... QUANDO GIUNGE LA NOTTE
E AVVISTATE UN'ALTRA
BARCA O SIETE VICINI ALLA
COSTA, E' IL MOMENTO DI
AZIONARE I FUOCHI DI
SEGNALAZIONE A PARACADUTE
O A MANO.

...SE RIMANI IN PANNE DI
GIORNO, ATTIVA LA BOETTA
FUMOGENA, QUALCUNO TI
VEDRA'!



RICORDATI DI LANCIARE IL SALVAGENTE QUANDO VEDI UNA PERSONA CHE E' CADUTA IN ACQUA.

SE UNA PERSONA E' IN PERICOLO, HAI IL DOVERE DI AIUTARLO, SE NON SEI IN GRADO DI FARLO:

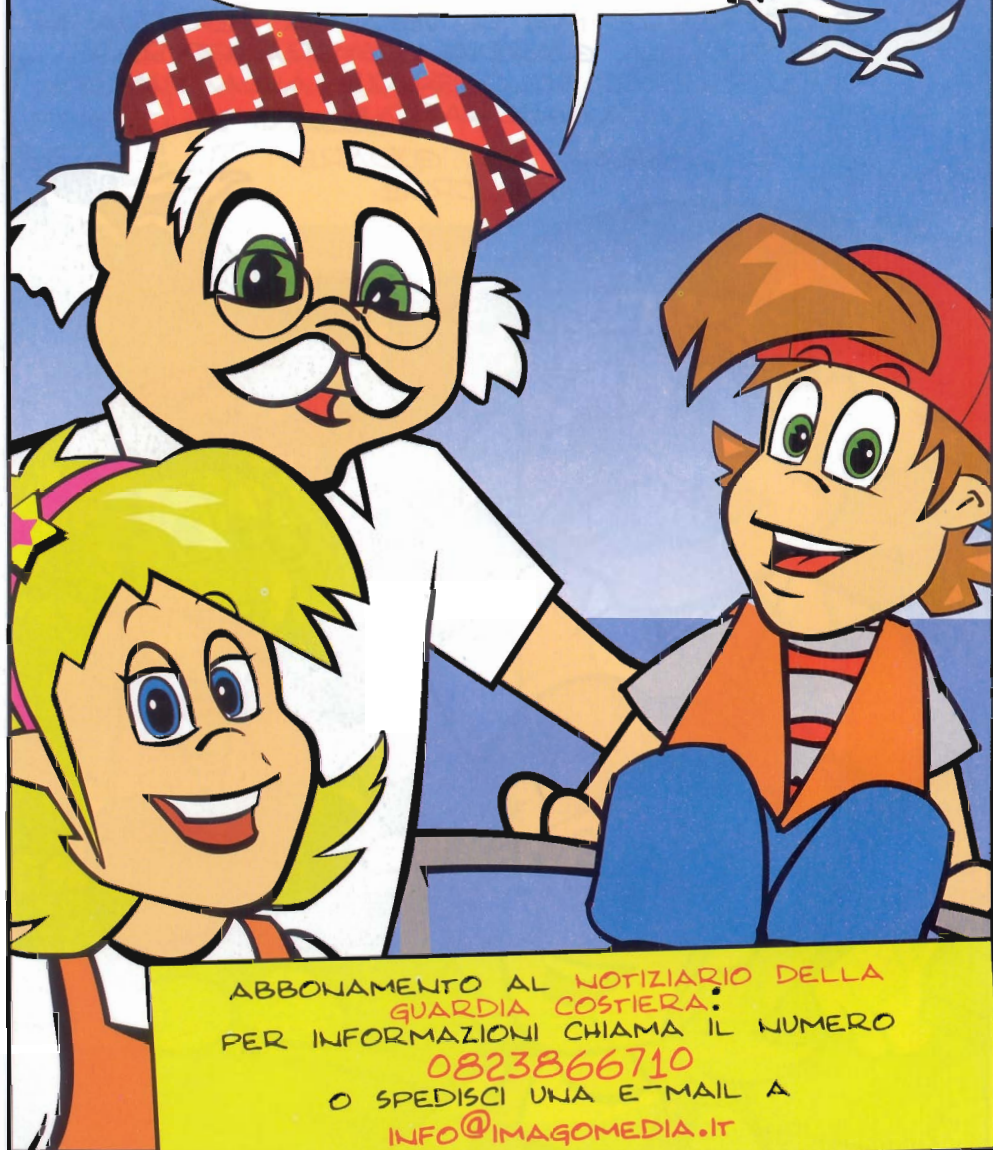
1. CHIAMA I SOCCORSI SPECIFICANDO IL PROBLEMA E LA TUA POSIZIONE.
2. NON PERDERE MAI DI VISTA LA PERSONA IN PERICOLO, LA GUARDIA COSTIERA POTRA' SOCCORRERLO SOLO GRAZIE ALLA TUA COLLABORAZIONE.

SARAI TU A GUIDARE
I SOCCORSI!!



PER QUALSIASI INFORMAZIONE CHIAMA IL
1530

E PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI,
CONSULTA IL **NOTIZIARIO**
DELLA **GUARDIA COSTIERA.**



ABBONAMENTO AL **NOTIZIARIO DELLA**
GUARDIA COSTIERA.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO
0823866710
O SPEDISCI UNA E-MAIL A
INFO@IMAGOMEDIA.IT



www.guardiacostiera.it



**IMAGO
MEDIA
EDITRICE**

società editrice imago media
dragoni (ce)
www.imagomedia.it

Si ringraziano per la collaborazione



*Ministero dei
Trasporti*



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

